

Comune di Sarcedo
Provincia di Vicenza
Regione Veneto



Pianificazione Cimiteriale_RELAZIONE

il Sindaco:
Sig. Luca Cortese

l'Assessore all'Urbanistica:
sig.ra Maria Teresa Campese

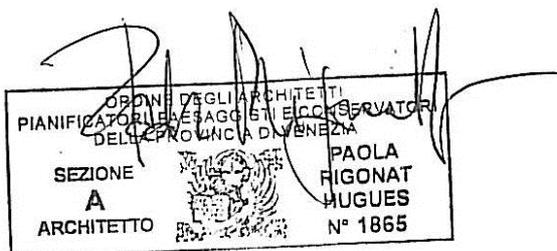
il Segretario Comunale:
dott. Fiorenzo Saccardo

l'Ufficio Tecnico - Responsabile di area:
geom. Francesco Toniolo

i Progettisti:

d:rharchitetti
associati
arch. Sergio Dinale
arch. Paola Rigonat Hugues
arch. Enrico Robazza

collaborazione
arch. Kristiana D'Agnolo



data: _____

progettisti incaricati



arch. Sergio Dinale
arch. Paola Rigonat Hugues
arch. Enrico Robazza

collaborazione
arch. Kristiana D'Agnolo

via Temanza 1
30174 Venezia Mestre
tel. 041.959850_041.0995174
fax. 041.8020082

via Pessina 15
22100 Como
tel/fax 031.3371748

studio@drhassociati.com
www.drhassociati.com

INDICE

1. Stato attuale. Le strutture cimiteriali esistenti di Sarcedo e di Madonnetta
2. Alcune considerazioni sull'andamento demografico di Sarcedo
3. La normativa di riferimento per la pianificazione cimiteriale
4. La programmazione attuale del Comune di Sarcedo in merito all'utilizzo delle strutture cimiteriali esistenti
5. La pianificazione cimiteriale di Sarcedo per il prossimo decennio

STATO ATTUALE. LE STRUTTURE CIMITERIALI ESISTENTI DI SARCEDO E DI MADONNETTA

1.1. Le strutture cimiteriali esistenti

Nel territorio comunale di Sarcedo sono presenti due strutture cimiteriali: la prima, in prossimità del centro storico, è localizzata nel nucleo capoluogo, nella parte collinare, e risulta circondata dal tessuto abitativo; la seconda si trova nella frazione di Madonnetta, nella parte di pianura, ed è anch'essa inserita all'interno del sistema insediativo della frazione, ma dispone di ampi spazi agricoli per un eventuale futuro sviluppo a ovest.

1.1.1. Il cimitero del nucleo capoluogo

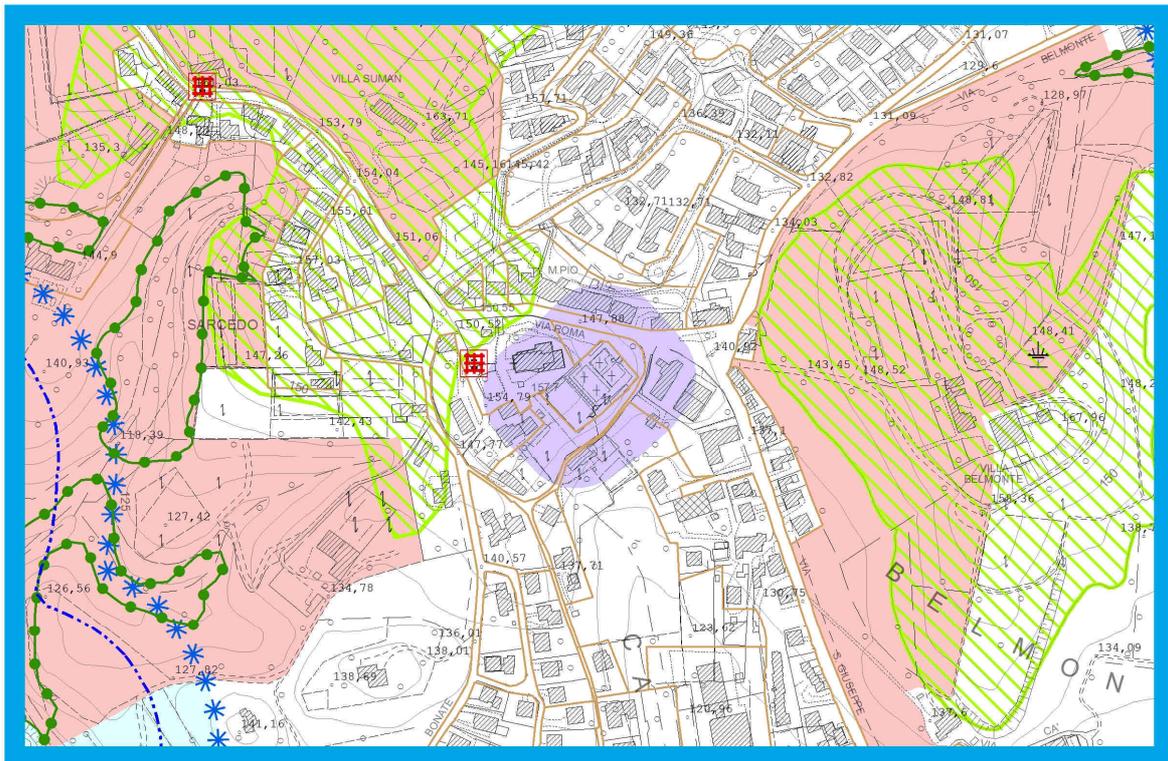
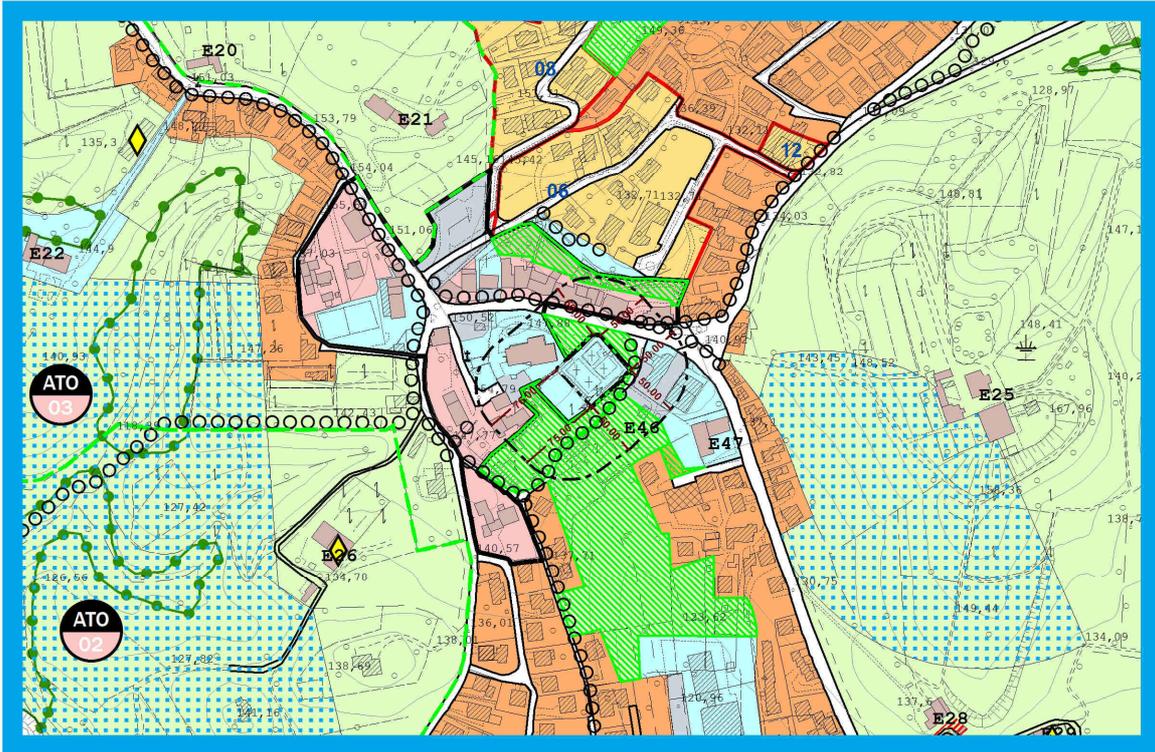
Il cimitero di Sant'Andrea di Sarcedo è localizzato all'interno delle aree della chiesa parrocchiale di Sarcedo; mentre la parte verso via Roma, è più a nord, è completata, la porzione a sud ovest del cimitero ha ancora una certa capienza in quanto presenta un campo non ancora completato ed un campo totalmente disponibile per nuove sepolture.



Il cimitero di Sant'Andrea di Sarcedo_vista aerea

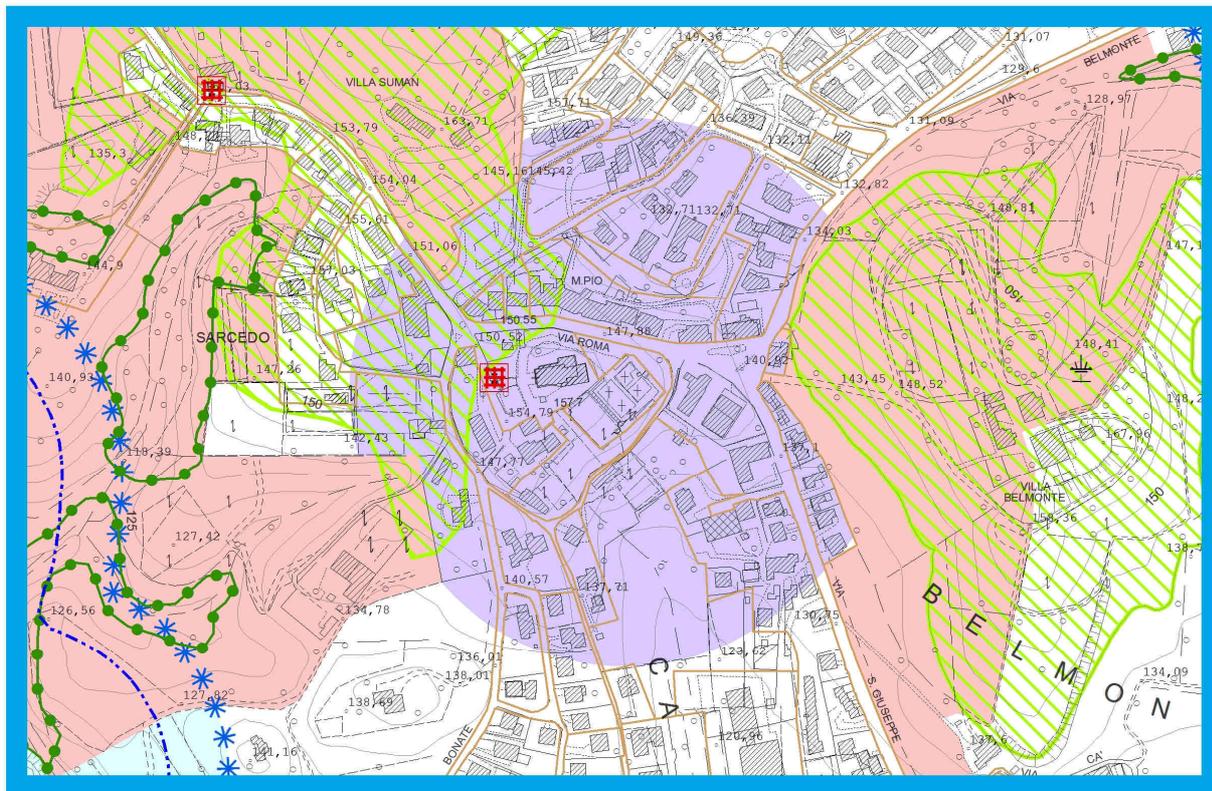
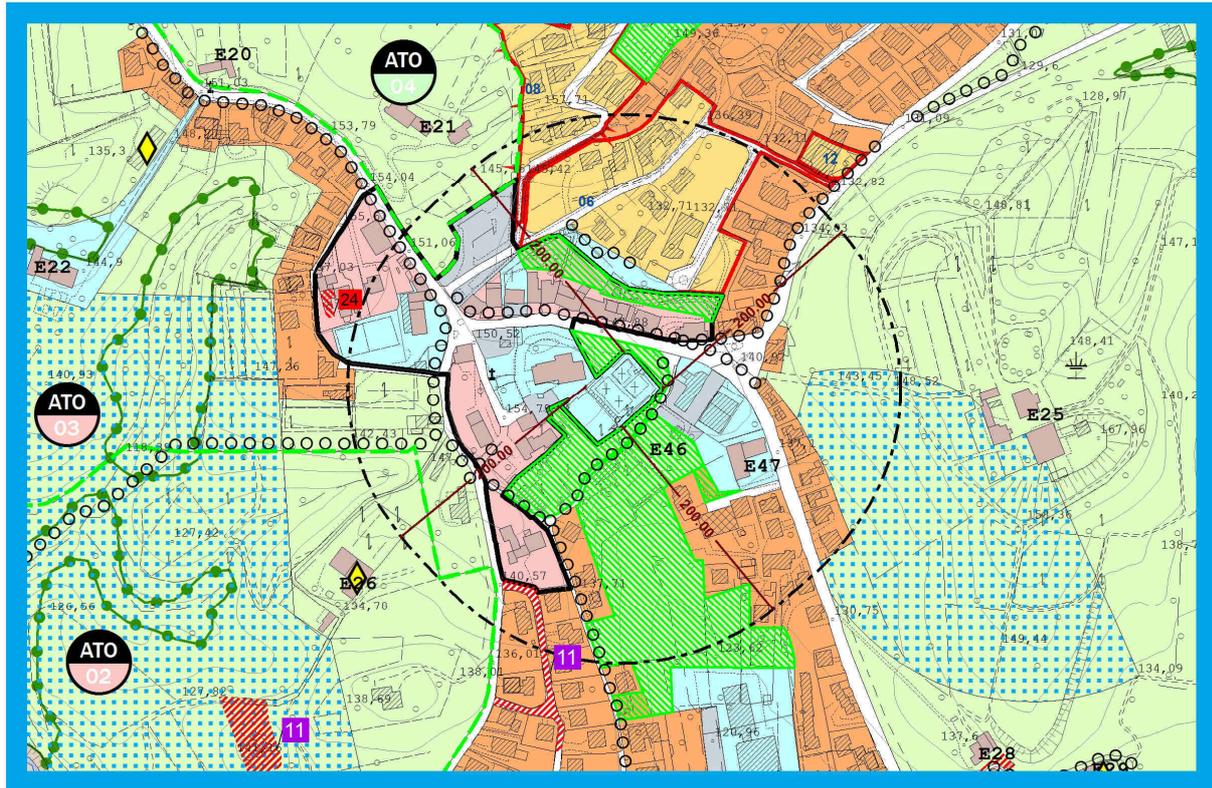
Per la sua localizzazione interna all'abitato e per le caratteristiche dei terreni, che nel tempo non si sono rivelate del tutto adatte alla tumulazione, questo cimitero non presenta adeguate condizioni di futuro sviluppo; inoltre, come già anticipato, vi è ancora una discreta possibilità di ospitare nuove sepolture (ancora una cinquantina di tombe a terra).

La fascia di rispetto del cimitero del centro storico di Sarcedo è fissata dal Piano degli Interventi vigente in 50 ml dall'area del servizio la quale è più ampia della fonte di vincolo, evidenziata con tratteggio nero nell'estratto di PI di seguito riportato assieme al limite del vincolo stesso. Essendo che, invece, anche il campo a sud-ovest è in corso di utilizzo la fonte di vincolo coincide in realtà con l'intera area del servizio.



Estratto del Piano degli Interventi vigente

L'ambito soggetto a fascia di rispetto cimiteriale è stato invece esteso a 200 ml dalla fonte di vincolo reale dal PI adottato con DCC n°60 del 16.11.2015 in quanto, in attesa di definire il nuovo Piano Cimiteriale, il vincolo è stato adeguato alla normativa vigente in materia (art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie del 1934 e sentenza Corte Costituzionale n°2405 del 12.05.2015 che richiama la validità di tale vincolo).



Estratto del Piano degli Interventi adottato con DCC n° 60 del 16.11.2015

1.1.2. Il cimitero di Madonnetta

Il cimitero di Santa Maria a Madonnetta è localizzato a est dell'asse di collegamento della vecchia Gasparona con la zona sud (nuova Gasparona e collegamento con Vicenza).

Il cimitero è inserito all'interno dell'urbanizzazione più recente di Sarcedo, che ha interessato in particolar modo questa frazione..

- a nord un'area a carattere produttivo
- a sud una zona di espansione residenziale
- a est un'area a verde
- a ovest la campagna.

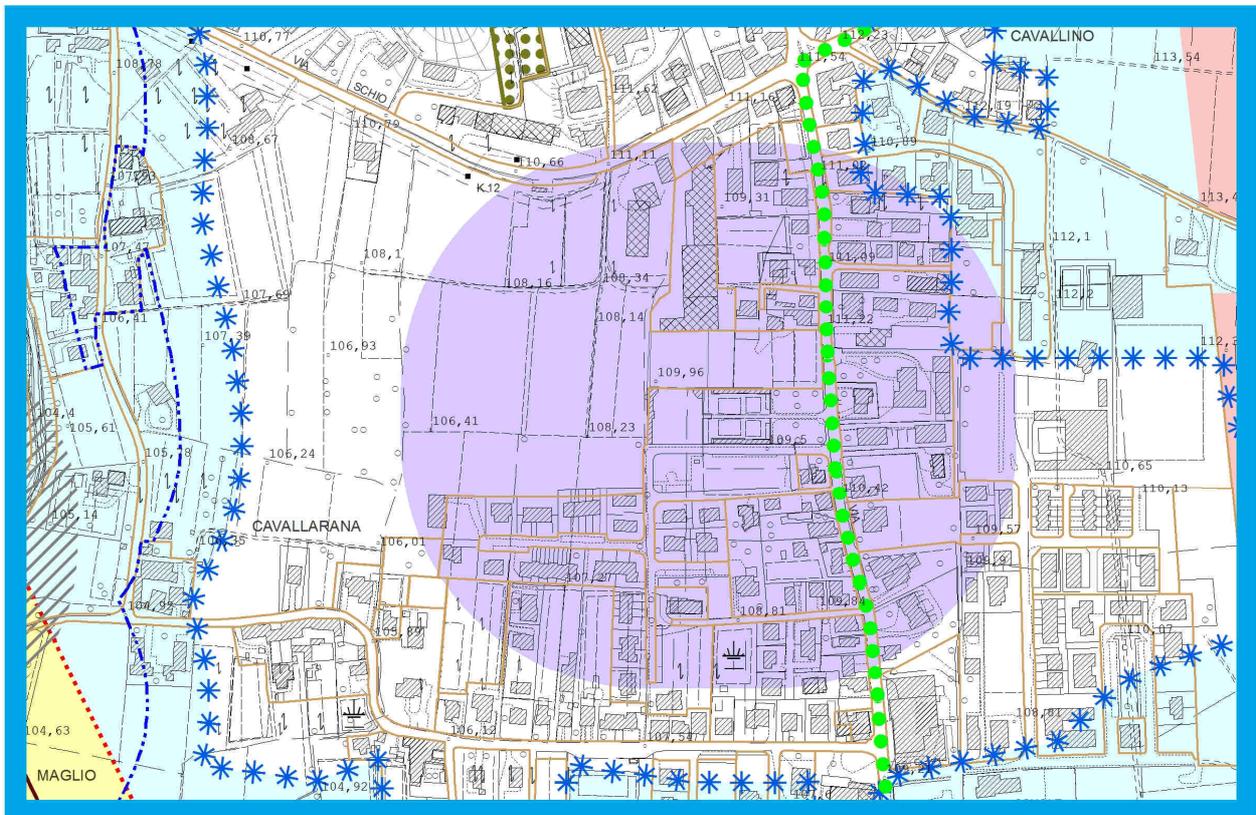
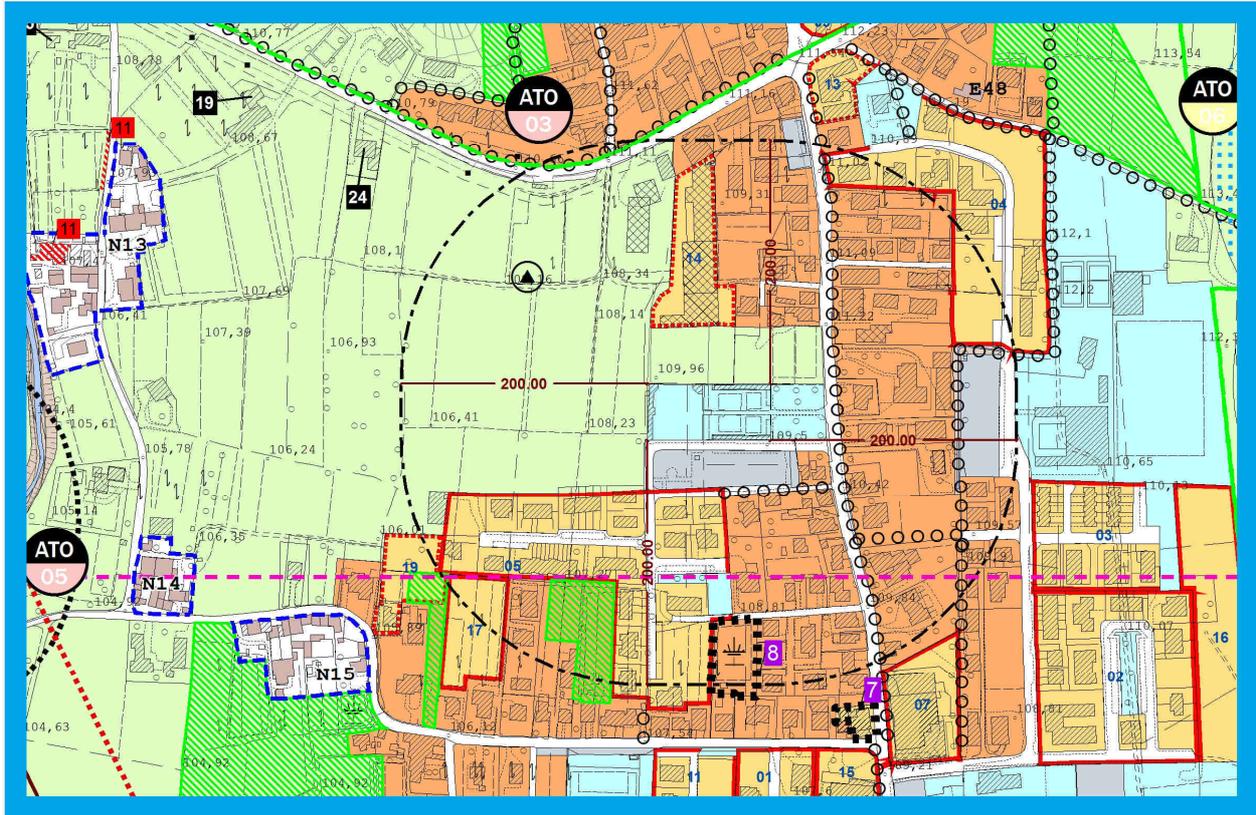
Anche il cimitero di Madonnetta presenta ad oggi ampi margini per nuove sepolture: il campo verso ovest è infatti quasi completamente libero nonché potenzialmente ampliabile. Per la progettazione delle opere di utilizzo del campo cimiteriale ancora libero è stato recentemente definito e approvato un progetto preliminare che si descrive in seguito.



Il cimitero della frazione di Madonnetta _vista aerea

La fascia di rispetto del cimitero della frazione di Madonnetta è fissata dal Piano degli Interventi vigente in circa 50 m per quanto concerne le distanze dal perimetro del cimitero sui lati est, verso la SP 63, nord, verso le zone urbane residenziali e con destinazione residenziale esistenti, infine sud, ancora verso zone residenziali, mentre la fascia di rispetto è estesa fino a 200 m per quanto riguarda il lato ovest, verso la campagna. Come si può evincere dall'estratto di piano sotto riportato l'area a verde ai lati dell'ingresso al cimitero dalla SP63 nel PI vigente non è fonte di vincolo, ma area per servizi (standard di pertinenza del cimitero le mura di confine del quale coincidono con l'area fonte di vincolo perimetrata dal PI vigente).

L'ambito soggetto a fascia di rispetto cimiteriale è stato invece esteso a 200 ml dalla fonte di vincolo reale dal PI adottato con DCC n°60 del 16.11.2015 in quanto, in attesa di definire il nuovo Piano Cimiteriale, il vincolo è stato adeguato alla normativa vigente in materia (art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie del 1934 e sentenza Corte Costituzionale n°2405 del 12.05.2015 che richiama la validità di tale vincolo).



Il cimitero di Madonnetta. e la fascia di vincolo del Piano degli Interventi adottato con DCC n° 60 del 16.11.2016

2. ALCUNE CONSIDERAZIONE SULLA STRUTTURA DEMOGRAFICA DI SARCEDO

2.1. Andamento della popolazione residente

L'analisi dei dati demografici mette in evidenza i seguenti aspetti:

la popolazione residente è pressoché stabile: dal 2002 al 2014 la popolazione è cresciuta di 125 unità, ha dunque un trend positivo, ma:

- nel periodo più recente si assiste ad un calo dei residenti
- il saldo naturale (differenza tra nati e morti) tende a diminuire
- il saldo sociale (differenza tra iscritti e cancellati all'anagrafe per cambio di residenza) tende ad essere negativo

anno	popolazione	andamento % popolazione residente	nati	morti	saldo naturale	iscritti da altri comuni	iscritti da estero	altri iscritti	totale iscritti	cancellati per altri comuni	cancellati per estero	altri cancellati	totale cancellati	saldo sociale	saldo totale
2002	5.153		65	41	24	132	22	6	160	136	0	1	137	23	47
2003	5.208	1,07%	52	36	16	158	34	2	194	150	2	3	155	39	55
2004	5.290	1,57%	47	30	17	184	37	11	232	147	4	16	167	65	82
2005	5.321	0,59%	62	26	36	169	26	6	201	191	3	12	206	-5	31
2006	5.344	0,43%	47	37	10	170	26	0	196	169	3	11	183	13	23
2007	5.362	0,34%	47	22	25	129	42	2	173	172	5	3	180	-7	18
2008	5.327	-0,65%	51	42	9	129	30	3	162	195	7	4	206	-44	-35
2009	5.327	0,00%	55	39	16	98	26	2	126	124	7	11	142	-16	0
2010	5.316	-0,21%	43	43	0	115	32	3	150	135	9	17	161	-11	-11
2011	5.312	-0,08%	52	27	25	140	18	8	166	136	1	8	145	21	46
2012	5.313	0,02%	46	38	8	131	19	45	195	174	4	24	202	-7	1
2013	5.302	-0,21%	38	38	0	131	11	10	152	155	3	5	163	-11	-11
2014	5.278	-0,45%	40	37	3	114	13	2	129	142	8	6	156	-27	-24

anno	nati	incr. Percentuale nati	morti	incr. Percentuale morti	saldo naturale
2002	65		41		24
2003	52	-20,0%	36	-12,2%	16
2004	47	-9,6%	30	-16,7%	17
2005	62	31,9%	26	-13,3%	36
2006	47	-24,2%	37	42,3%	10
2007	47	0,0%	22	-40,5%	25
2008	51	8,5%	42	90,9%	9
2009	55	7,8%	39	-7,1%	16
2010	43	-21,8%	43	10,3%	0
2011	52	20,9%	27	-37,2%	25
2012	46	-11,5%	38	40,7%	8
2013	38	-17,4%	38	0,0%	0
2014	40	5,3%	37	-2,6%	3

media periodo

50

35

2.2. Tassi di natalità e mortalità, tassi di crescita

I dati più rilevanti analizzando i dati che descrivono i tassi di crescita della popolazione sono i seguenti:

- il tasso di natalità (rapporto tra numero di nascite e popolazione residente) sta progressivamente calando ed è passato da 12,7 punti agli attuali 7,6
- il tasso di natalità è leggermente inferiore sia a quello della Provincia di Vicenza sia a quello della Regione Veneto
- il tasso di mortalità (rapporto tra numero di decessi e popolazione residente) sta anch'esso calando ed è passato da 8 punti agli attuali 7
- il tasso di mortalità è leggermente inferiore sia a quello della Provincia di Vicenza sia a quello della Regione Veneto
- i tassi di crescita (naturale, migratorio e totale) sono in diminuzione.

anno	tasso natalità			tasso mortalità			crescita naturale			migratorio			crescita totale		
	Sarcedo	provincia	regione	Sarcedo	provincia	regione	Sarcedo	provincia	regione	Sarcedo	provincia	regione	Sarcedo	provincia	regione
2002	12,7	10,7	9,5	8	8,8	9,3	4,7	2	0,2	4,5	12,9	0,2	9,2	14,9	10,4
2003	10	10,3	9,5	6,9	8,8	9,5	3,1	1,6	0	7,5	13,5	0	10,6	15,1	14,2
2004	9	11,2	10,1	5,7	8,4	8,9	3,2	2,8	1,1	12,4	11,8	1,1	15,6	14,6	12,2
2005	11,7	10,7	9,8	4,9	8,3	9,1	6,8	2,4	0,7	-0,9	6,4	0,7	5,8	8,8	8,1
2006	8,8	10,7	9,9	6,9	8,1	8,9	1,9	2,6	1	2,4	3,8	1	4,3	6,4	7,4
2007	8,8	10,6	9,9	4,1	8,4	9,1	4,7	2,2	0,9	-1,3	7,4	0,9	3,4	9,6	12,2
2008	9,5	10,6	10	7,9	8,5	9,2	1,7	2,2	0,8	-8,2	8,9	0,8	-6,5	11,1	11
2009	10,3	10,2	9,7	7,3	8,5	9,1	3	1,7	0,7	-3	3,7	0,7	0	5,4	5,5
2010	8,1	9,9	9,5	8,1	8,3	9,1	0	1,7	0,4	-2,1	3,3	0,4	-2,1	5	5,2
2011	9,8	9,6	9,3	5,1	8,6	9,2	4,7	1	0	4	1,2	0	8,7	2,2	2,5
2012	8,7	9,5	9,1	7,2	8,9	9,7	1,5	0,6	-0,5	-1,3	7,2	-0,5	0,2	7,8	5,8
2013	7,2	8,8	8,6	7,2	8,8	9,4	0	0,1	-0,9	-2,1	5	-0,9	-2,1	5,1	9,2
2014	7,6	8,7	8,2	7	8,8	9,3	0,6	-0,1	-1,1	-5,1	0	-1,1	-4,5	-0,1	0,2

Tasso natalità

rapporto tra il numero di nascite e la quantità della popolazione media

Tasso mortalità

rapporto tra il numero di decessi e la quantità della popolazione media

2.3. Sintesi

Dai dati rilevati si possono trarre i seguenti elementi di sintesi:

- la popolazione è ormai stabilizzata
- non ci sono prospettive di crescita sia in relazione al saldo naturale (che può avere incidenze nel lungo periodo) sia in relazione al saldo sociale
- sta calando progressivamente il tasso di mortalità il che comporta una domanda stabile di sepolture.

3. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE CIMITERIALE

Il riferimento legislativo per la pianificazione cimiteriale nella Regione Veneto è la Legge Regionale 4 marzo 2010 n° 18 "norme in materia funeraria" assieme alle sue disposizioni applicative.

Le disposizioni di tale legge si applicano nel caso di costruzione di nuovi cimiteri e di ampliamento di cimiteri esistenti.

La legge prevede che ogni comune sia tenuto a predisporre un piano cimiteriale, per i cimiteri esistenti o in progetto, al fine di rispondere alla necessità di sepoltura di cui all'art. 27, comma 2 della LR18/2010.

I piani cimiteriali sono approvati dal consiglio Comunale previo parere dell' Azienda ULSS competente per il territorio.

I piani sono aggiornati ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano stesso.

Le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto , come individuate dai piani cimiteriali, sono recepite dallo strumento urbanistico.

4. LA PROGRAMMAZIONE ATTUALE DEL COMUNE DI SARCEDO IN MERITO ALL' UTILIZZO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI ESISTENTI

Come si dimostra nella presente relazione, sulla base del progetto preliminare di utilizzo del cimitero di Santa Maria a Madonnetta approvato con DGC n° 19 del 03.02.2016, dal quale si evince l'effettiva rispondenza delle attuali strutture cimiteriali a soddisfare il fabbisogno del prossimo decennio, non vi è attualmente in Comune di Sarcedo necessità di programmare la realizzazione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di cimiteri esistenti per il prossimo decennio.

Quanto sopra affermato tiene conto di:

- la disponibilità nel cimitero di Sant'Andrea di Sarcedo di ancora una cinquantina di tombe a terra (sepulture per inumazioni) a fronte di una condizione di inserimento urbanistico in un contesto del tutto inadeguato alla previsione di espansioni. L'area cimiteriale è compressa ed ogni espansione resa poco opportuna per la presenza di edificazione nell'intorno più immediato, e per la situazione orografica stessa su cui insistono le strutture cimiteriali. Non è dunque intenzione dell'attuale Amministrazione forzare una condizione come questa.

- l'esistenza, per il cimitero di Santa Maria di Madonnetta, di un progetto (di seguito descritto nei suoi tratti essenziali) il quale, trattandosi di un progetto preliminare, ha precisamente quantificato la possibile "capienza" del cimitero della frazione e consente di verificarne l'adeguatezza a rispondere del fabbisogno dei prossimi dieci anni.

Il progetto preliminare per l'utilizzo del cimitero di Santa Maria a Madonnetta_Sintesi descrittiva

Con DCC 19 del 03.02.2016 è stato approvato il Progetto Preliminare "*Costruzione di tombe di famiglia, loculi e cinerario nel cimitero di Santa Maria a Madonnetta*" che l'amministrazione comunale ha deciso di far redigere per portare a completamento della struttura esistente.

Il progetto prevede 4 stralci di intervento. La definizione progettuale riguarda in particolare l'organizzazione spaziale del campo posteriore, a ovest, progettando i seguenti principali interventi:

- completamento dei percorsi ed eliminazione barriere architettoniche;
- realizzazione di uno spazio , il "giardino del ricordo" per la dispersione delle ceneri (in rispondenza all'art. 30 lettera d) della succitata LR 18 04.03.2010 e del regolamento di Polizia mortuaria comunale) con una vasca di dispersione e le targhe per la memoria dei defunti le ceneri dei quali sono state disperse. Considerando la crescente richiesta di questa pratica si ipotizza che essa possa soddisfare circa il 15-20% delle sepolture annue (dai 5 agli 8 morti/anno e quindi circa 65 morti nel prossimo decennio)
- realizzazione nuovi loculi (160 in totale) e cappelle di famiglia (6 in totale);
- definizione completamento spazi per tombe di famiglia interrato (16 tombe) e campi di tumulazione (44 sepolture a terra con schema testa a testa).

5. LA PIANIFICAZIONE CIMITERIALE DI SARCEDO

Riassumendo si evidenziano le seguenti condizioni:

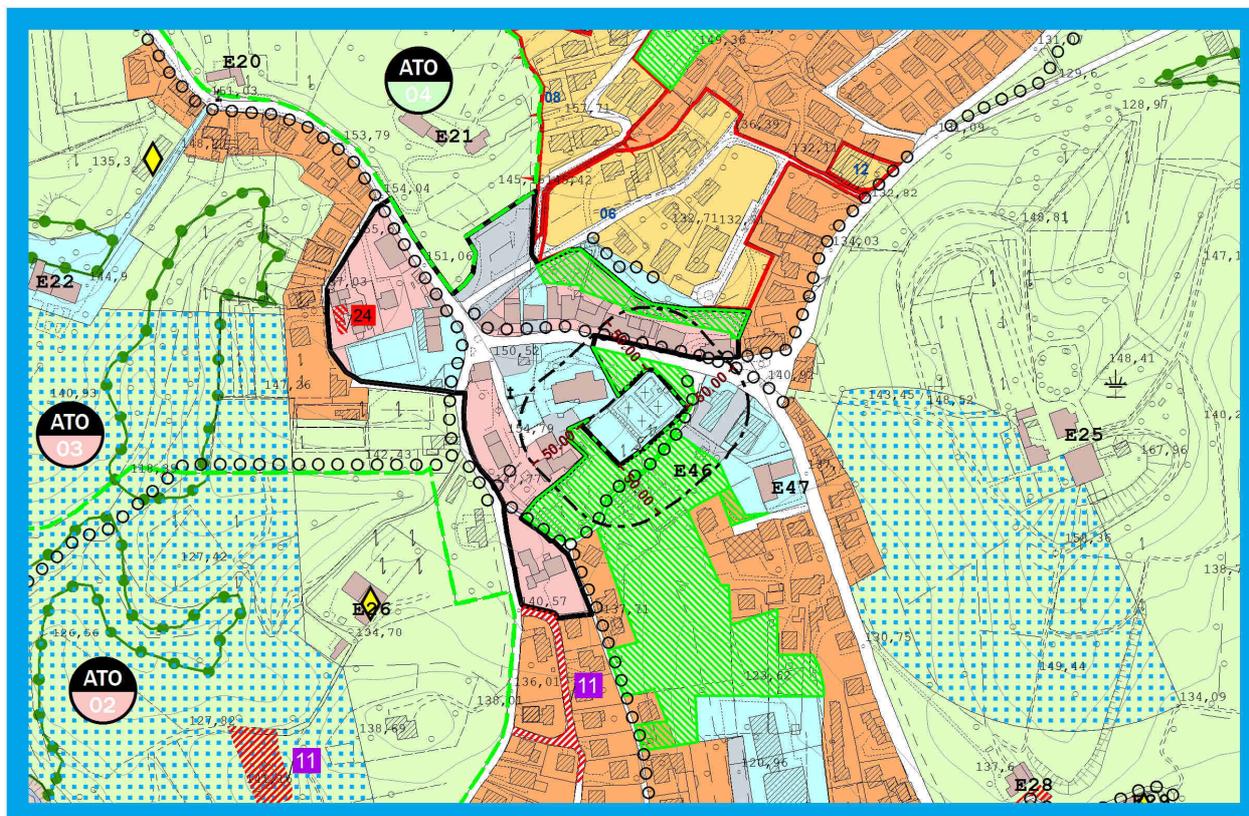
- margini di sepoltura ancora possibili nella struttura cimiteriale di Sant'Andrea di Sarcedo ed in quella di Santa Maria di Madonnetta ;
- andamento demografico stabilizzato;
- crescita della domanda di cremazione e conseguente riduzione della necessità di spazi per la tumulazione delle salme (secondo le recenti statistiche la cremazione mostra un'evoluzione in crescita con dato nazionale attorno al +18% e Veneto attorno al +12%, ma in crescita);
- ciclo di esumazione 10 anni;
- ciclo di estumulazione 30 anni.

Complessivamente si stima che gli interventi di completamento e riqualificazione del cimitero esistente consentano di per sé a risolvere il problema della sepoltura o dispersione nel prossimo decennio.

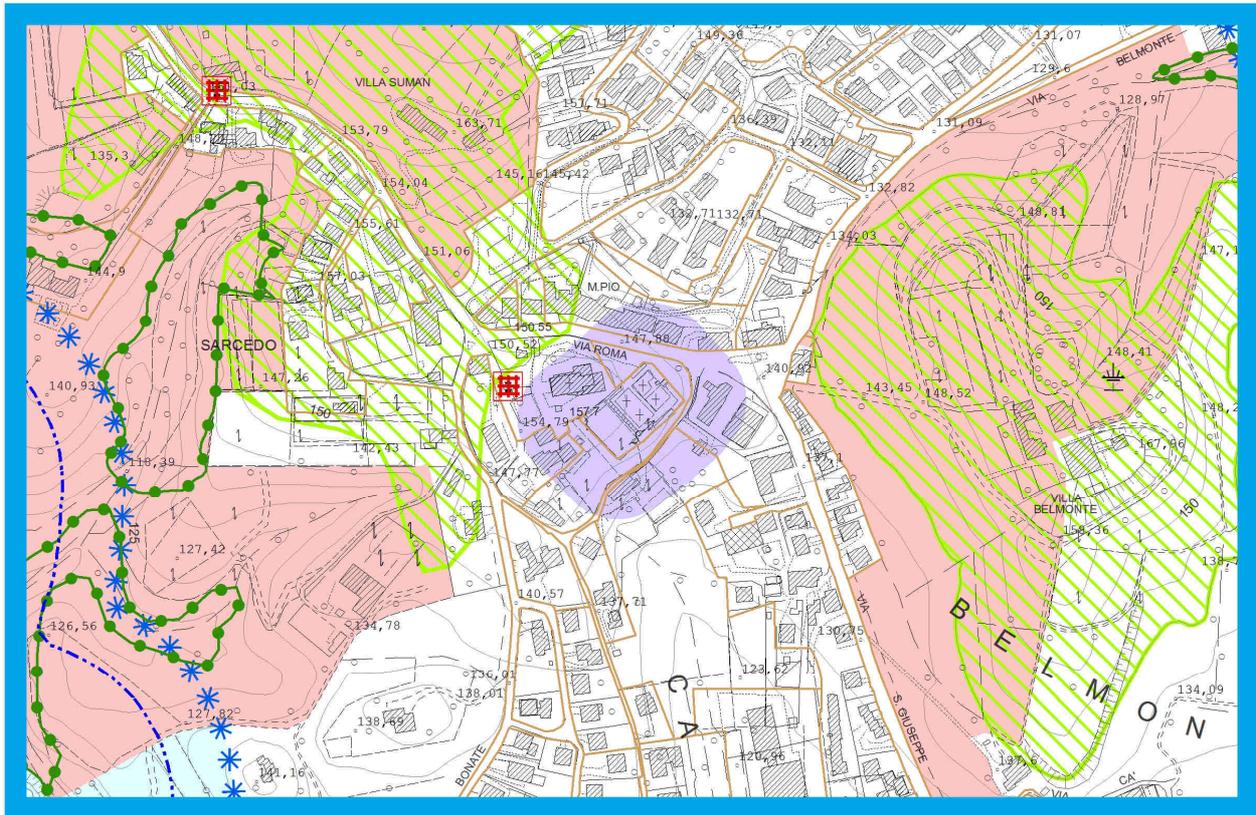
Tutto quanto precedentemente descritto e considerato la pianificazione cimiteriale dell'Amministrazione Comunale di Sarcedo è la seguente:

cimitero di Sant'Andrea di Sarcedo

- l'impianto del nucleo capoluogo rimane definitivamente bloccato allo stato attuale non essendoci le condizioni per una sua futura espansione;
- relativamente alla definizione dei vincoli viene quindi individuata una fascia di rispetto di 50 m misurata sull'area origine di vincolo che corrisponde alla cinta muraria completa, comprensiva cioè del campo a sud-ovest. A differenza del vincolo apposto dal PI pre-vigente, nel quale si prevedeva la possibilità di utilizzo del campo a sud-ovest, attualmente questo è a tutti gli effetti già utilizzato e dunque costituisce origine di vincolo.



Il cimitero di Sarcedo. Previsione di modifica della fascia di rispetto secondo la nuova pianificazione cimiteriale. Estratto tavola di zonizzazione del Piano degli Interventi_proposta di modifica

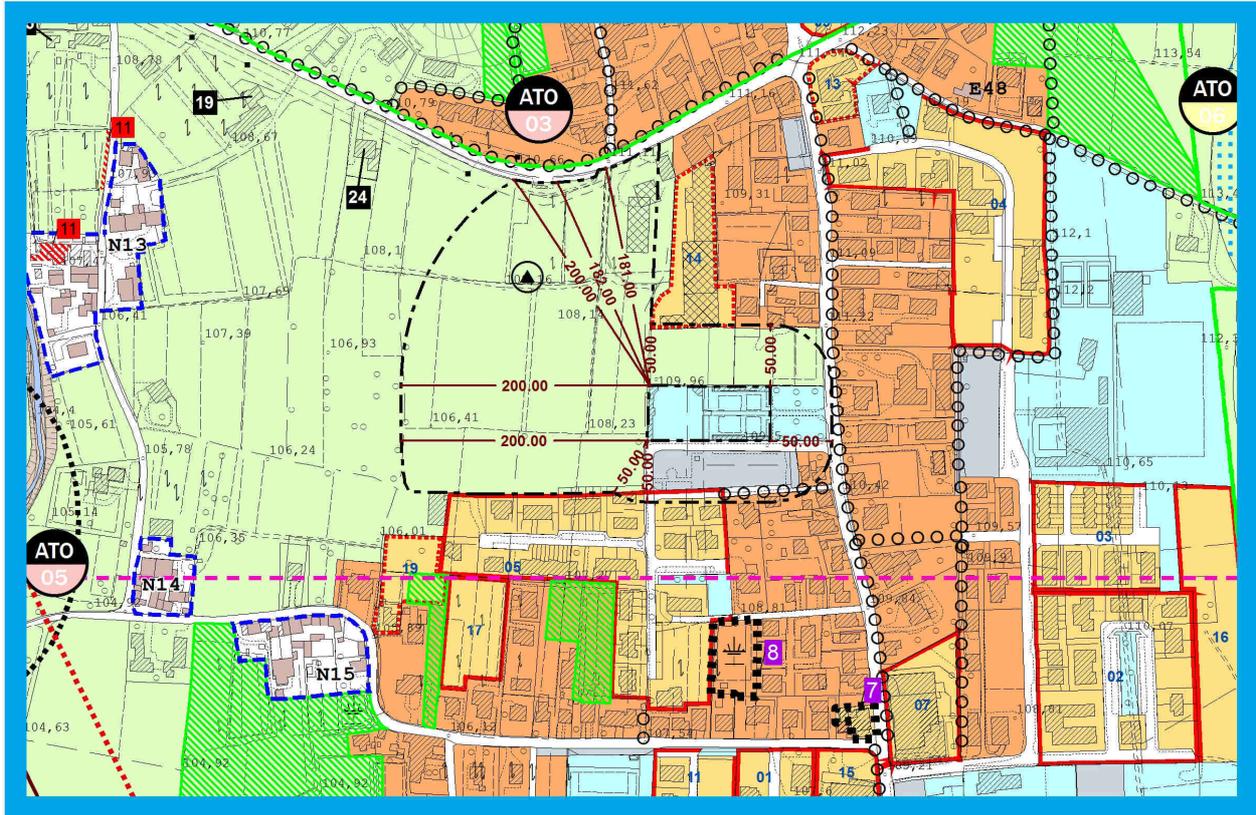


Il cimitero di Sarcedo. Previsione di modifica della fascia di rispetto secondo la nuova pianificazione cimiteriale. Estratto tavola dei Vincoli del Piano degli Interventi_proposta di modifica

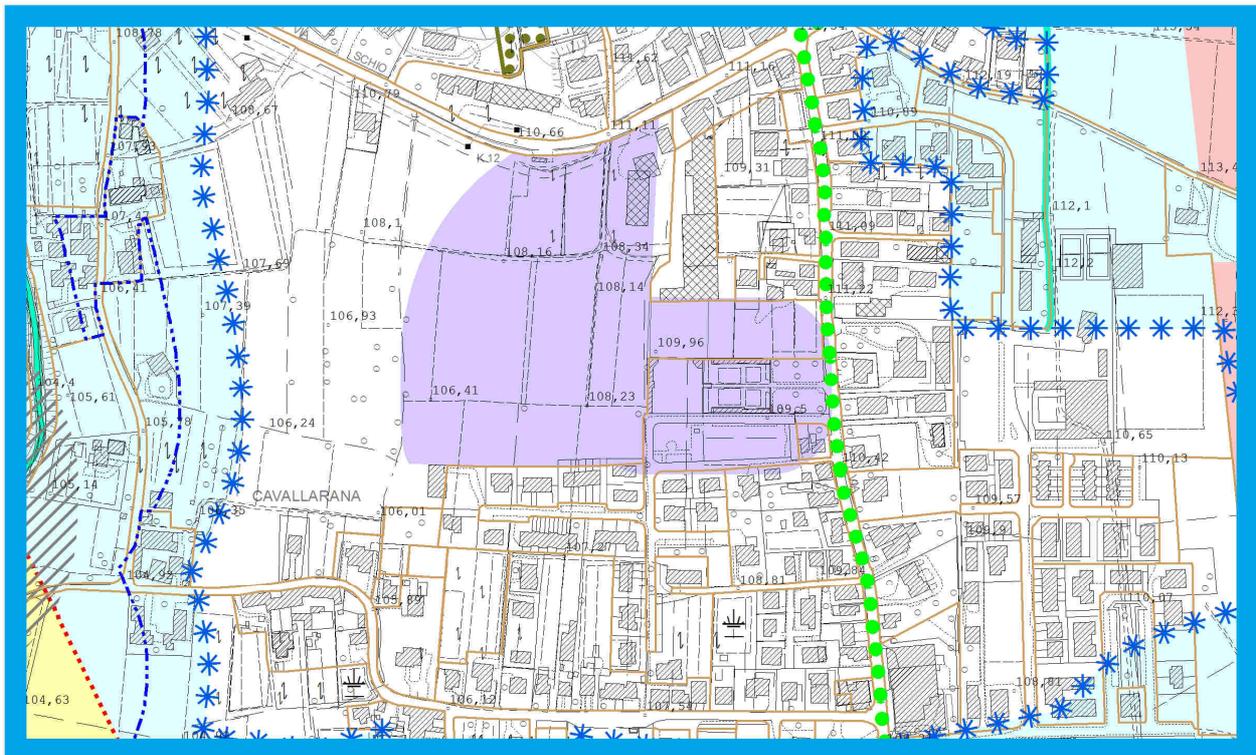
cimitero di Santa Maria di Madonnetta

- relativamente al cimitero di Santa Maria di Madonnetta non ci sono per il prossimo decennio ulteriori esigenze di ampliamento della struttura esistente, oltre a quelle già previste dal progetto preliminare di completamento e riqualificazione appena approvato. Tuttavia, al fine di preservare la possibilità di futura espansione a ovest, in area attualmente destinata a zona agricola E, rispetto alla fascia di vincolo individuata nel PI pre-vigente si prevede di estenderla fino a 200 m in tutto l'ambito a ovest dell'attuale cinta muraria.
- L'area a verde posta a est, verso la SP 68, viene destinata a verde pubblico di pertinenza cimiteriale escludendo in tal modo utilizzi diversi da quello attuale.

Si esclude dunque qualsiasi futuro ampliamento verso est, verso sud e verso nord e conseguentemente si prevede di riportare, in rapporto a questi lati del cimitero della frazione, la fascia di rispetto ad un estensione di 50 m dalla cinta muraria, analogamente a quanto disciplinato dal Piano degli Interventi pre-vigente.



I cimitero di Madonnetta. Previsione di modifica della fascia di rispetto secondo la nuova pianificazione cimiteriale. Estratto tavola di zonizzazione del Piano degli Interventi_proposta di modifica



Il cimitero di Madonnetta. Previsione di modifica della fascia di rispetto secondo la nuova pianificazione cimiteriale. Estratto tavola dei Vincoli del Piano degli Interventi_proposta di modifica